

# L'immondizia della discordia

I rifiuti di via Einaudi finiscono sulle piazzuole di via Milano e via Grandi



to il permesso di "parcheggiarli sulle piazzuole erbose di via Milano angolo via Grandi.

I residenti di via Grandi hanno cercato invano di convincere i loro "vicini" a riprenderseli ma non c'è stato nulla da fare. Fatto sta che qualcuno si è fatto promotore di una bella raccolta di firme che verrà presto ultimata e portata in comune.

"E' una vergogna - commenta il titolare dell'Edil Bagno Orchidea - ogni sabato mattina bisogna aspettare fino alle undici, mezzogiorno, che il camion della raccolta rifiuti passi a prendere quanto i condomini di via Einaudi ci "regalano" e intanto i sacchi dell'immondizia restano lì, in bella vista, sul prato. Non credo sia una cosa igienica e soprattutto bella da vedere".

La raccolta firme verrà completata a giorni e consegnata agli uffici competente del comune di Cologno che dovrà decidere a chi dare ragione e soprattutto dovrà risolvere il problema.

**Cologno Monzese -** E' il braccio di ferro dei rifiuti: nessuno li vuole sotto casa e i residenti di due vie colognesi si dichiarano guerra minacciando una raccolta di firme. Tutto è cominciato un mese fa quando i residen-

ti della via Grandi, un bel sabato mattina, si sono svegliati con una piramide di rifiuti appoggiata sulle piazzuole erbose sotto casa.

Lì per lì hanno pensato che si trattasse di un caso, e non hanno fatto altro che aspettare che il

camion della raccolta rifiuti passasse a ritirarli. Il sabato successivo però è accaduta la stessa cosa, e qualcuno dei residenti si è improvvisato Sherlock Holmes.

Non ci è voluto molto a scoprire che si trattava dei rifiuti dello stabile di via

Einaudi. Alla richiesta di spiegazione i residenti della via Grandi non hanno ottenuto grandi risposte. Pare solo che i residenti di via Einaudi non volessero più la "sosta" dei loro rifiuti nei pressi del cortile dello stabile e che abbiano ottenu-

# Omicidio Alvarez: Troccoli torna in carcere per "cumulo" di pena

**Cologno Monzese -**

Alessandro Troccoli, il 29enne di Cologno Monzese, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio volontario premeditato nei confronti dell'amico Alessandro Alvarez, omicidio avvenuto a Cologno Monzese la sera del 3 marzo del 2000, è successivamente condannato in Cassazione a due anni di reclusione per il porto abusivo di arma da fuoco, è tornato in carcere. Troccoli è stato arrestato su ordine di carcerazione emesso della Procura di Monza, per la custodia cautelare di un anno e sette mesi per un cumulo di pena.

Troccoli ha già trascorso un anno e nove mesi di carcere ma era stato con-



dannato anche a Genova, a un anno e 8 mesi di reclusione, per gli incidenti del

gennaio del 1995 in cui morì il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo, ma

dopo 3 mesi di carcere aveva ottenuto la sospensione della pena.

## CC: intensificata operazione preventiva

**Sesto San Giovanni -**Raffica di arresti da parte del nucleo operativo dei carabinieri di Sesto: un cileno, O.B., 40 anni, e S.S. di 28 anni, di nazionalità colombiana, entrambi irregolari, sono stati denunciati per ricettazione.

I due avevano appena rubato capi di abbigliamento per un valore di circa mille euro, in un supermercato locale.

A Cologno Monzese G.M., 38 anni, pregiudicata, è

stata arrestata per violazione delle disposizioni del Tribunale che l'aveva affidata presso una comunità terapeutica.

A Vimodrone è stato fermato per ricettazione A.G., 28enne di Pioltello, sorpreso sulla s.s. Padana a bordo di una Y10 rubata a Milano.

A Cinisello Balsamo è finito in manette K.N., bolognese, 42enne, che doveva scontare 6 mesi di reclusione.

Albert Einstein

Lui l'avrebbe fatto

## Imprenditore con il "viziato" delle armi

**Cologno Monzese -** Un imprenditore edile, P.M., 40 anni è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Sesto San Giovanni per porto abusivo di armi e per ricettazione. Durante un controllo in viale Lombardia a Cologno, i carabinieri hanno trovato nella Mercedes di proprietà dell'imprenditore, una Beretta calibro 7.65, poi risultata essere stata rubata a Napoli, e alcuni coltelli a serramanico.

Nella successiva perquisizione nella casa dell'imprenditore i carabinieri hanno trovato anche un revolver Smith & Wesson con matricola cancellata e un centinaio di cartucce.



PER LA VOSTRA

PUBBLICITÀ

IN QUESTE PAGINE

CONTATTATECI:

[audace.editore@virgilio.it](mailto:audace.editore@virgilio.it)

**L' AUDACE**

SETTIMANALE DI CRONACA, ATTUALITÀ E CULTURA

WED

WORLDWIDE EXPRESS DELIVERY srl

In tutto il mondo  
in poco tempo

Spedizioni esposte  
in Italia e nel Mondo

Per aziende e privati

Info 039.2143101